

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica VRIC816001

IC RONCO ALL'ADIGE

Indice

Sommario

- **1. Descrizione di priorità e traguardi**
 - 1.1 Esiti degli studenti: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche
 - 1.2 Motivazione della scelta delle priorità
 - 1.3 Obiettivi di processo
 - 1.4 Approccio
 - 1.5 Obiettivi di processo connessi ad azioni
- **2. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**
 - 2.1 Figure professionali
 - 2.2 Piano di attuazione con tempi, azioni e funzioni coinvolte
- **3. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**
 - 3.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 3.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 3.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 3.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Descrizione di priorità e traguardi

1.1 Esiti degli studenti:

a. Imparare ad imparare

Risultati scolastici, con attenzione alla "competenza dell'imparare ad imparare":

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di apprendimento, considerando e valorizzando stili cognitivi propri.

b. Competenze sociali e civiche

Consentire agli alunni di costruire una partecipazione significativa all'interno dell'ambiente di appartenenza

Descrizione del traguardo:

a. Creare rubriche di valutazione con criteri efficaci e condivisi legati alla competenza dell'imparare ad imparare.

b. Riduzione degli esiti negativi nel voto di comportamento nella scuola secondaria di primo grado

Acquisire un maggior grado di consapevolezza sul Bene Comune a partire dall'appartenenza al territorio

1.2 Motivazione della scelta delle priorità

a. Fare in modo che gli alunni siano in grado di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Porre attenzione allo sviluppo del pensiero critico (pag 105 del RAV del nostro I.C.).

b. Porre attenzione allo sviluppo del pensiero critico anche attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza in cui gli alunni sono coinvolti all'interno del contesto di appartenenza con forme di partecipazione attiva.

1.3 Obiettivi di processo

(Curricolo, progettazione e valutazione):

a. Individuare prestazioni autentiche per la valutazione delle competenze nell'area linguistica e logico matematica per gli studenti (pag 105 del RAV del nostro I.C.).

b. Promuovere una progettualità condivisa tra Amministrazione Comunale e Scuola affinché gli alunni possano essere coinvolti in processi decisionali.

1.4 Approccio

a. Imparare ad imparare

- Lettura ed analisi dei libri: "Valutare le competenze" di Mario Castoldi e "La didattica per competenze" di Franca Da Re allo scopo di approfondire ed analizzare i concetti di competenza, compiti autentici e rubrica di valutazione.

- Analisi dei risultati delle prove invalsi di quinta primaria ed in particolare degli item in cui gli alunni hanno trovato maggiori difficoltà.

- Creazione di compiti autentici con relative rubriche di valutazione da proporre agli alunni di classe quinta primaria.

- Analisi dei punti di forza e debolezza che le prove di competenza hanno rilevato all'interno delle classi quinte.

b. Competenze sociali e civiche

- Formazione dei docenti presso "Associazione Monastero per il Bene Comune", di Sezano Verona.
- Scelta del tema e stesura del progetto.
- Incontri formativi per i ragazzi con la Protezione Civile, prof. Ernesto Santi storico locale, biologa di Acque Veronesi Dott.ssa Marchi, Presidente Associazione Avviso Pubblico Dott. Pierpaolo Romani, incontri con Amministrazioni Comunali.
- Analisi e individuazione delle specificità territoriali, considerando criticità e punti forza.
- Elaborazione di proposte finalizzate al miglioramento.
- Promozione Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Produzione di plastici territoriali di Ronco e Albaredo, riproduzione su scala di centrali idroelettriche per sensibilizzare sulle energie rinnovabili; cartelloni; presentazioni power point di tematiche ambientali, fotografie e videoriprese del territorio
 - Organizzazione di due mostre espositive degli elaborati degli alunni presso Teatro Comunale di Albaredo ("La bellezza dell'abitare") e Pieve Antica ("Conoscere Ronco per vivere il mondo")
 - Organizzazione di serata aperta alla cittadinanza sul tema del Bene Comune, con riflessioni che nascono da un paradigma ecologico come orizzonte di riferimento.

ESITI DEGLI STUDENTI competenze chiave e di cittadinanza	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA': IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di appartenenza DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: Creare rubriche di valutazione con criteri efficaci e condivisi legati alla competenza citata. (pag 105 del RAV del nostro I.C.)
---	--

Motivazione scelta di tali priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Fare in modo che gli alunni siano in grado di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Porre attenzione allo sviluppo del pensiero critico. (pag 105 del RAV del nostro I.C.)

OBIETTIVI DI PROCESSO (Curricolo, progettazione e valutazione):

Individuare prestazioni autentiche per la valutazione delle competenze nell'area linguistica e logico matematica per gli studenti
 (pag 105 del RAV del nostro I.C.)

APPROCCIO:

- lettura ed analisi dei libri: "Valutare le competenze" di Mario Castoldi e "La didattica per competenze" di Franca Da Re allo scopo di approfondire ed analizzare i concetti di *competenza, compiti autentici e rubrica di valutazione*.
- Analisi dei risultati delle prove invalsi di quinta primaria ed in particolare degli item in cui gli alunni hanno trovato maggiori difficoltà.
- Creazione di compiti autentici con relative rubriche di valutazione da proporre agli alunni di classe quinta primaria.
- Analisi dei punti di forza e debolezza che le prove di competenza hanno rilevato all'interno delle classi quinte.

RISORSE UMANE:

DS e Nucleo di valutazione composto da insegnanti di scuola primaria e secondaria: Pasquin Silvia, Negretto Serena, Invento Mara, Ferrero Donatella e Valdo Paola e gli insegnanti di italiano e matematica di classe quinta

RISORSE FINANZIARIE: 2.374,67€ (da FIS)

TEMPO DI REALIZZAZIONE:

Tutto il tempo dell'anno

<p>ESITI DEGLI STUDENTI risultati scolastici</p>	<p>DESCRIZIONE DELLE PRIORITA': COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE consentire agli alunni di costruire una partecipazione significativa all' interno dell'ambiente di appartenenza.</p> <p>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: -riduzione degli esiti negativi nel voto di comportamento della scuola secondaria di primo grado. (pag 105 del RAV del nostro I.C.) -maggior consapevolezza delle caratteristiche del territorio di appartenenza</p>
<p>Motivazione scelta di tali priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione Porre attenzione allo sviluppo del pensiero critico anche attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza in cui gli alunni sono coinvolti all'interno del contesto di appartenenza con forme di partecipazione attiva. (pag 105 del RAV del nostro I.C.)</p>	
<p>OBIETTIVI DI PROCESSO (integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie): Promuovere una progettualità condivisa tra Amministrazione Comunale e Scuola affinché gli alunni possano essere coinvolti in processi decisionali. (pag 106del RAV del nostro I.C.)</p>	
<p>APPROCCIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> -formazione dei docenti presso "Associazione Monastero per il Bene Comune" Sezano Verona -scelta del tema e stesura del progetto -incontri formativi per i ragazzi (con Protezione Civile, prof. Ernesto Santi storico locale, biologa di Acque Veronesi, dott. Pierpaolo Romani Associazione Avviso Pubblico, incontri con Amministrazione Comunale) - conoscenza del territorio con uscite guidate e visite, studio di esso -analisi e individuazione delle specificità territoriali, considerando criticità e punti forza -elaborazione di proposte finalizzate al miglioramento -promozione Consiglio Comunale dei Ragazzi -produzione di "plastici" territoriali di Ronco e Albaredo; riproduzioni su scala di centrali idroelettriche per sensibilizzare sulle energie rinnovabili; cartelloni; presentazioni power point di tematiche ambientali, videoriprese e fotografie del territorio -organizzazione di due mostre espositive degli elaborati degli alunni presso Teatro Comunale di Albaredo (La bellezza dell'abitare) e Pieve Antica (Conoscere Ronco per vivere il mondo) - organizzazione di serata aperta alla cittadinanza sul tema del Bene comune e del paradigma ecologico come orizzonte di riferimento. 	
<p>RISORSE UMANE: -insegnante coordinatore del progetto prof. Diego Masetto e gruppo di lavoro (costituito da alcuni</p>	

docenti della primaria e secondaria e docenti per il potenziamento: Antonella Soprana, Donatella Ferrero, Cristina Moretti, Felicia Ruggero, Giuseppina Frison, Mariangela Zanetti, Alessandra Biasin, Gigliola Bonamini, Luca Dal Ben, Maria Guardini, Andrea Lavagnoli, Loredana Giliberti, Marzia Magagnin, Orietta Rebellin, Paola Valdo, Patricia Montanari, Luigina Serafin, Simonetta Rostello, Simonetta Scaion, Giuseppe Oceano)

-Associazione Monastero Bene Comune ha fornito supporto degli esperti (Arch. Giorgio Massignan, Dott. Pierpaolo Romani, Prof.ssa Paola Libanti)

-Protezione Civile Provinciale (Consigliere Provinciale Prof. Lino Gambaretto), A.N.A (Associazione Nazionale Alpini e Protezione Civile locale), Arch. Dal Ben Luca, Dott. Giuseppino Urbani

-Ufficio Tecnico Comune Albaredo e Ronco all'Adige per presentazione Piano di Emergenza in caso di calamità

RISORSE FINANZIARIE: 1400 € da FIS

TEMPO DI REALIZZAZIONE:

Tutto il tempo dell'anno

VALUTAZIONE FINALE

Il lavoro ha coinvolto docenti ed alunni nell'attività curricolare dove vi è stata una riflessione sul tema del bene comune. La conoscenza del territorio e dei suoi punti critici ha altresì favorito nei ragazzi l'individuazione di azioni possibili per realizzare una cittadinanza attiva, in cui ciascuno possa sentirsi coinvolto in prima persona come parte di una comunità responsabile. I problemi locali sono divenuti spunto per comprendere la connessione tra questi e le fragilità ambientali del nostro pianeta, così da arrivare ad una visione globale e dinamica. Il paradigma ecologico richiede un atteggiamento riflessivo. Nodo centrale della visione è divenuta l'assunzione di una responsabilità etica che porti ciascuno a ri-orientare in senso ecologico l'agire.

1.5 Obiettivi di processo connessi ad azioni

Individuare prestazioni autentiche per la valutazione delle competenze nell'area linguistica e logico matematica per gli studenti

1 Azione prevista (IMPARARE AD IMPARARE)

Organizzare momenti di confronto tra docenti di ordini di scuola diversi (primaria e secondaria) per definire compiti autentici di italiano e matematica con relative rubriche di valutazione.

Effetti positivi a medio termine

Scambio di informazioni; conoscenza reciproca; condivisione di pratiche e materiali

Effetti positivi a lungo termine

Scambio di informazioni; conoscenza reciproca; condivisione lessico comune; arricchimento professionale; produzione di prove comuni relative alle competenze; considerare la didattica per competenze un percorso continuo e condiviso per tutti i gradi di istruzione.

Coerenza all'interno del percorso disciplinare; Raggiungimento finale degli obiettivi previsti dal profilo in uscita definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Obiettivo di processo

Individuare prestazioni autentiche per la valutazione delle competenze nell'area linguistica e logico matematica per gli studenti

2 Azione prevista

Analizzare risultati Invalsi classi quinte a.s 2014-15 (matematica-italiano), considerare item in cui gli alunni hanno avuto maggiore difficoltà e riflettere sulle finalità relative alle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.

Effetti positivi a medio termine

Condivisione di obiettivi in uscita; considerare punti di forza e di debolezza relativi ai risultati delle prove Invalsi dei nostri studenti; riflettere sulle azioni di miglioramento considerando le finalità previste dalle Indicazioni Nazionali e dal Quadro Europeo sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivo di processo

Individuare prestazioni autentiche per la valutazione delle competenze nell'area linguistica e logico matematica per gli studenti

3 Azione prevista

Potenziare il passaggio delle informazioni tra ordini di scuola anche attraverso la condivisione degli esiti delle prove d'ingresso e in uscita

Effetti positivi a medio termine

Confronto tra docenti di ordini di scuola diversi; sviluppo di prove di competenza per gli alunni di classe quinta considerando le attese e gli sviluppi possibili indicati dagli insegnanti della secondaria di primo grado di italiano e matematica.

Effetti positivi a lungo termine

Realizzazione di un archivio di prove in ingresso e in uscita e delle relative rubriche di valutazione; confronto diacronico sugli esiti delle prove "standardizzate" predisposte dalla scuola con raccolta e analisi dei risultati; predisposizione di un curriculum per competenze.

Obiettivi di processo connessi ad azioni (integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie):

Promuovere una progettualità condivisa tra Amministrazione Comunale e Scuola affinché gli alunni possano essere coinvolti in processi decisionali.

(pag 106 del RAV del nostro I.C.)

1 Azione prevista (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)

La formazione e l'approfondimento di tematiche sul Bene Comune è stata sviluppata attraverso il supporto di esperti dell'Associazione Monastero Bene Comune di Sezano Verona (Arch. Giorgio Massignan, Prof.ssa Paola Libanti, Dott. Pierpaolo Romani) ma anche attraverso momenti di autoformazione (periodo settembre-ottobre)

Effetti positivi a medio termine

Scambio di informazioni; conoscenza reciproca; condivisione di pratiche e materiali

Effetti positivi a lungo termine

Rafforzare il senso dell'essere gruppo e di lavorare insieme per un fine comune. Creare un gruppo di lavoro che affronti in modo pluridisciplinare il tema scelto dall'Istituto. Creazione di uno spirito di appartenenza.

Obiettivo di processo

Promuovere una progettualità condivisa tra Amministrazione Comunale e Scuola affinché gli alunni possano essere coinvolti in processi decisionali.

2 Azione prevista

Partecipazione dei docenti ai momenti di confronto; Scelta e condivisione del tema da sviluppare nell'ambito di ciascun plesso; Progettazione dei percorsi secondo un approccio pluridisciplinare

Effetti positivi a medio termine

Scambio di informazioni, condivisione lessico comune, sviluppo di approcci progettuali comuni con individuazione di metodologie attive, imparare ad ascoltarsi e a lavorare in team.

Effetti positivi a lungo termine

Arricchimento professionale con condivisione e sviluppo di una visione unitaria del fare ed essere scuola.

Obiettivo di processo

Promuovere una progettualità condivisa tra Amministrazione Comunale e Scuola affinché gli alunni possano essere coinvolti in processi decisionali.

3 Azione prevista

Organizzazione di uscite e visite sul territorio classi quinte e prime, recupero di materiale topografico presso gli Uffici Tecnici Comunali, progettazione e realizzazione di due plastici del territorio (rispettivamente di Ronco all'Adige e Albaredo d'Adige) classi seconde; studio, progettazione e realizzazione di modelli di centrali idroelettriche classi terze. Realizzazione di cartelloni e power point da parte di tutte le classi. Ciascun insegnante ha supportato la produzione dei lavori prodotti dalle classi con lo sviluppo di contenuti disciplinari.

Effetti positivi a medio termine

Forte coinvolgimento dei ragazzi attraverso il fare nelle attività di laboratorio, sperimentazione di metodologie attive e di scoperta attraverso le quali l'apprendimento nasce dall'esperienza.

Effetti positivi a lungo termine

Presa di coscienza che proporre un percorso unitario per tutto l'Istituto e coinvolgente il territorio (famiglie, enti locali, Associazioni, Parrocchie) è un modo significativo di essere scuola, in quanto attribuisce e rafforza l'identità della scuola.

Obiettivo di processo

Promuovere una progettualità condivisa tra Amministrazione Comunale e Scuola affinché gli alunni possano essere coinvolti in processi decisionali.

4 Azione prevista

Esposizione dei prodotti realizzati dai ragazzi (cartelloni, power point, plastici, modellini) presso Teatro Comunale di Albaredo e Pieve Antica di Ronco all'Adige con azione coordinata e patrocinata dalle due amministrazioni comunali e dalle parrocchie. Intervento con i ragazzi della protezione civile per piano di evacuazione locale, per salvaguardare la sicurezza del territorio. Intervento di una biologa di AcqueVeronesi con attività di laboratorio sull'analisi dell'acqua. Incontro con Presidente Associazione Avviso Pubblico per sviluppare temi legati all'educazione all'impegno civico e alla legalità. Calendarizzazione delle visite alle mostre per le classi della primaria e secondaria. Incontro con Mons. B. Fasani sulla Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco Bergoglio.

Connesso al Progetto Scuola per il Bene Comune, il Consiglio Comunale per i ragazzi di Ronco all'Adige ha consentito di rafforzare competenze sociali e civiche con forme democratiche di partecipazione diretta dei giovani alla vita del territorio di appartenenza, lavorando a fianco delle Istituzioni tradizionali in questa fase di realizzazione del progetto in cui i ragazzi si sono resi partecipi e coinvolti in modo attivo.

Partecipazione ed esposizione dei lavori degli alunni alla giornata provinciale del Bene Comune presso il Monastero di Sezano o Gran Guardia di Verona.

La stampa locale è stata coinvolta per la diffusione dei progetti, promuovendo il coinvolgimento del territorio. Il Giornale "L'Arena" e il mensile "Area 3" sono stati contattati per la promozione e diffusione dei progetti. Sono seguiti articoli specifici.

Effetti positivi a medio termine

L'apertura al territorio con forme di collaborazione diffuse ha consentito ai ragazzi e ai docenti di sentirsi parte attiva nel progetto essendo impulso per lo sviluppo di possibilità formative ed educative per la cittadinanza. I ragazzi hanno vissuto con entusiasmo la realizzazione della mostra perché hanno potuto vedere il frutto del loro lavoro rendendolo visibile e fruibile a famiglie, autorità locali e cittadinanza nel suo complesso.

Effetti positivi a lungo termine

Sviluppo di una maggior consapevolezza di docenti, famiglie e alunni sull'importanza del lavorare insieme aprendosi al territorio, individuando le molteplici risorse che si coniugano in un progetto comune.

Sviluppo di una coscienza civica per la quale ciascuno si sente responsabile insieme agli altri nella salvaguardia e tutela del territorio, imprimendo la personale impronta ecologica. Il paradigma ecologico richiede un atteggiamento riflessivo. Nodo centrale della visione è l'assunzione di una responsabilità etica che porti ciascuno a ri-orientare in senso ecologico l'agire.

2. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

2.1 Figure professionali

Figure professionali esterne alla scuola per realizzazione piano miglioramento

Formatori / Enti	Interventi
Prof Donato De Silvestri Università degli Studi di Verona	Curricolo per competenze
Protezione Civile	Educare al Bene Comune
Associazione Adige Nostro	Educare al Bene Comune

Associazione Monastero per il Bene Comune	Educare al Bene Comune
Biologa AcqueVeronesi	Educare al Bene Comune
Mons. Bruno Fasani	Educare al Bene Comune
Dott. Pierpaolo Romani Associazione Avviso Pubblico	Educare al Bene Comune
Prof Ernesto Santi	Educare al Bene Comune

Gli esperti esterni per il progetto "Educare al Bene Comune" sono intervenuti a titolo gratuito.

2.2 Piano di attuazione con tempi, azioni e funzioni coinvolte

**PIANO DI ATTUAZIONE Competenze chiave e di cittadinanza
"Imparare ad imparare"**

N.	DATA	AZIONE	FUNZIONI COINVOLTE	DOCUMENTO
1	OTTOBRE	Lettura ed analisi dei seguenti testi: "Valutare le competenze" di Mario Castoldi e "La didattica per competenze" di Franca Da Re allo scopo di approfondire ed analizzare i concetti di <i>compenza, compiti autentici e rubrica di valutazione</i> .	Insegnanti Serena Negretto e Pasquin Silvia	
2	NOVEMBRE	Analisi dei risultati delle prove invalsi di quinta primaria ed in particolare gli item in cui gli alunni hanno trovato maggiori difficoltà (allegato 1); anche se i risultati nelle prove standardizzate nazionali non sono all'interno delle priorità e traguardi del nostro RAV si è comunque pensato di analizzarle con attenzione poiché sempre legate strettamente alla competenza dell'imparare ad imparare. Nei dipartimenti di novembre si sono resi partecipi i colleghi di scuola primaria di quanto emerso dall'analisi di tali prove.	Insegnanti Serena Negretto e Pasquin Silvia	Allegato 1
3	17 NOVEMBRE	Creazione di compiti autentici con	Nucleo di	Allegato 2

		relative rubriche di valutazione da proporre agli alunni di classe quinta primaria.	valutazione	
4	13 GENNAIO	Nei dipartimenti di gennaio le insegnanti Pasquin e Negretto presenteranno alle colleghe di scuola primaria le attività concordate all'interno del nucleo di valutazione, chiederanno inoltre di registrare gli interventi e i quesiti più significativi degli alunni e di valutare le prove di competenza illustrate attraverso le rubriche di valutazione.	Insegnanti Serena Negretto Pasquin Silvia e gli insegnanti di classe quinta di matematica e d'italiano	
5	11 E 18 APRILE	Analisi e tabulazione dei compiti autentici e delle relative rubriche di valutazione degli alunni di classe quinta.	Insegnanti Serena Negretto Pasquin Silvia	Allegato 3
6	19 APRILE	L'insegnante Pasquin relaziona al Nucleo di valutazione sui risultati ottenuti da tali prove e rubriche.	Nucleo di valutazione	
7	27 APRILE	L'insegnante Pasquin relaziona alle colleghe dell'istituto sugli esiti delle prove significative di competenza somministrate agli alunni di tutte le classi quinte.	Tutte le insegnanti della scuola primaria	Allegato 4

PIANO DI ATTUAZIONE "Progetto Scuola per il Bene Comune"

N.	DATA	AZIONE	FUNZIONI COINVOLTE	DOCUMENTO
1	25/09/15	Riunione gruppo lavoro	Coordinatore e gruppo docenti	
2	01/10/15	Riunione gruppo lavoro	Coordinatore e gruppo docenti	
3	08/10/15	Formazione a Sezano	Docenti	
4	13/10/15	Formazione a Sezano	Docenti	
5	15/10/15	Formazione a Sezano	Docenti	
6	22/10/15	Formazione a Sezano	Docenti	
7	29/10/15	Formazione a Sezano	Docenti	
8	05/11/15	Formazione a Sezano	Docenti	
9	19/11/15	Formazione a Sezano	Docenti	
10	11/12/15	Riunione gruppo lavoro	Docenti	
11	29/12/15	Riunione gruppo lavoro	Docenti	
12	26/01/16	Riunione gruppo lavoro	Docenti	

13	Febbraio e marzo	Laboratori classi aperte per realizzo prodotti	Docenti	
14	Febbraio	Incontri con Prof. Ernesto Santi	Docenti, Storico del territorio	
15	31/03/16	Riunione gruppo lavoro	Coordinatore e gruppo docenti	
16	aprile	Organizzazione mostre in sinergia con Amministrazioni comunali e Parrocchie	Corrdinatore, docenti, Vicesindaco, Assessori	
17	02/04/16	Intervento biologa Acque Veronesi	Biologa, docenti	
18	09/04/16	Intervento biologa Acque Veronesi	Biologa, docenti	
19	20/04/16	Intervento Protezione Civile	Volontari, docenti	
20	23/04/16	Inaugurazione mostre ("Conoscere Ronco per vivere il mondo", "La bellezza dell'abitare")	Coordinatore, docenti, genitori	
21	26/04/16	Intervento Pierpaolo Romani	Presidente Avviso Pubblico, Docenti	
22	27-30/04/16	Visite guidate alle mostre	Docenti, genitori	
23	29/04/16	Serata formativa adulti	Mons. Fasani, docenti, genitori	
24	12/05/16	Giornata provinciale del Bene Comune Verona presso Monastero Sezano	Docenti, membri dell'Associazione Monastero per il Bene Comune	

3. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

3.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV.

3.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Il PdM vede coinvolti tutti docenti dell'istituto; l'informazione sulle fasi e lo sviluppo del PdM verranno date nell'ambito del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Persone coinvolte

Il PdM prevede il coinvolgimento di tutto il Collegio dei docenti e delle Commissioni di progetto.

Strumenti

La condivisione sarà fatta tramite comunicazioni orali (nell'ambito del Collegio dei Docenti).

Considerazioni nate dalla condivisione

Le considerazioni saranno presentate e documentate dopo l'ultimo collegio docenti di giugno 2016.

3.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Pubblicazione sul sito del PdM con i risultati.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Pubblicazione sul sito del PdM con i risultati; rapporto finale agli Enti locali, le Associazioni, le Parrocchie, le famiglie per comunicare gli esiti e il coinvolgimento effettivo della comunità scolastica e locale.

Metodi/Strumenti

I risultati del PdM saranno resi noti all'interno della scuola attraverso una rendicontazione verbale ai membri del consiglio d'Istituto e del collegio docenti. Il progetto Scuola per il bene comune prevede una particolare apertura al territorio con esposizione lavori ai ragazzi, confronto tra alunni e associazioni del territorio nonché amministrazione comunale di Ronco e Albaredo d'Adige anche sui risultati educativi raggiunti, sulle conoscenze apprese, sulle nuove abilità e competenze.

Destinatari delle azioni

Docenti, genitori, Associazioni Locali, Amministrazioni Comunali, Parrocchie

Tempi

L'esito del PdM sarà reso noto annualmente al termine dell'anno scolastico.

3.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Marco Guarinoni	Direttore dei servizi generali e amministrativi

Silvia Pasquin	Docente scuola primaria; funzione strumentale autovalutazione e miglioramento (prove INVALSI, restituzione dati)
Serena Negretto	Collaboratore del Dirigente Scolastico; referente INVALSI, commissione autovalutazione e miglioramento
Diego Masetto	Referente progetto Bene Comune
Mara Invento	Referente di plesso, componente commissione autovalutazione e miglioramento
Paola Valdo	Referente di plesso, componente commissione autovalutazione e miglioramento
Donatella Ferrero	Referente di plesso, componente commissione autovalutazione e miglioramento
Caterina Merola	Dirigente Scolastico